



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA 5 LUGLIO 2022 N. 75

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 5 LUGLIO 2022, N. 75**

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,40 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 131** ad iniziativa delle Consigliere Ruggeri, Lupini, concernente: **“Programmazione e tutela della risorsa idrica”**;

MOZIONE N. 147 ad iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti, Mastrovincenzo, concernente: **“Interventi per contrastare la riduzione della disponibilità di acqua potabile nelle Marche ed in particolare nella provincia di Pesaro e Urbino”**;

MOZIONE N. 172 ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Pasqui, Marcozzi, Rossi, Santarelli, concernente: **“Provvedimenti per superare la crisi idrica delle Marche”**;

MOZIONE N. 266 ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Contrasto alla siccità”**;

MOZIONE N. 267 ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: **“Crisi idrica nelle Marche”**;

INTERROGAZIONE N. 503 ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Emergenza siccità nelle Marche”**.

(abbinare ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2022 N. 75

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 172. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità, la mozione n. 172, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Considerato come ogni anno in estate si susseguono crisi idriche che impongono misure di controllo dell'uso dell'acqua in quasi tutte le provincie della nostra regione e che le risorse idriche sono indubbiamente tra i beni comuni più importanti, ma anche fra quelli più minacciati dai mutamenti climatici, dallo sfruttamento e dall'inquinamento;

Considerato che il modello di società basato sullo sfruttamento delle risorse per garantire la crescita economica ha messo in crisi, in questi ultimi decenni, la capacità della natura di rigenerazione delle risorse dell'ecosistema a partire dall'acqua;

Visto che i fenomeni naturali, come siccità e alluvioni, sono sempre più evidenti e che i corsi d'acqua non hanno più la portata dei decenni precedenti e che questo è più evidente in alcuni mesi dell'anno, tanto che sono spariti o sono stati drasticamente ridotti, in particolare sono disseccati numerosi piccoli fiumi o laghetti;

Valutato che sono sempre più evidenti e crescenti le difficoltà nella gestione delle risorse idriche rispetto alle esigenze stagionali;

Visto che in Italia diverse regioni sono già colpite da provvedimenti sanzionatori della Commissione europea con riferimento alla assenza o cattivo funzionamento di sistemi di depurazione;

Ritenuto che occorrono un'opera di sensibilizzazione e politiche mirate ad una corretta gestione della “risorsa acqua” per un necessario efficientamento del ciclo dell'acqua a cominciare dalla raccolta e riutilizzo dell'acqua piovana, all'utilizzo di mezzi tecnici negli impianti per il risparmio della risorsa e che vanno incentivate pratiche come l'installazione di appositi dispositivi per il risparmio idrico negli impianti esistenti e l'obbligatorietà per quelli di nuovo impianto;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad avviare iniziative in proprio o tramite gli enti o aziende interessate affinché si provveda:

1. a contrastare la dispersione della rete idrica causa della perdita di oltre un terzo della risorsa;
2. ad avviare un'opera di sensibilizzazione e politiche mirate ad una corretta gestione della risorsa acqua;
3. a pulire gli invasi in modo da renderli utilizzabili appieno, ma anche progettarne e realizzarne altri, una serie di invasi piccoli o medi che possano essere utilizzati in caso di necessità in particolare per le attività agricole ma anche come utili punti di approvvigionamento nel caso di incendi boschivi, quindi invasi medio piccoli che possano raccogliere e contenere l'acqua piovana senza impattare in maniera eccessiva sul territorio circostante;
4. a sensibilizzare ad un uso parsimonioso e corretto dell'acqua iniziando dalle scuole in ogni ambito effettuando appropriati controlli;
5. ad incentivare i sistemi di irrigazione a goccia che consentono un risparmio notevole;
6. alla manutenzione e sostituzione delle tubature per limitare le perdite di acqua stimate nella nostra regione in una percentuale del 34%;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA 5 LUGLIO 2022 N. 75

7. a promuovere politiche che incentivino l'utilizzo dell'acqua piovana attraverso il suo recupero con cisterne collegate alle grondaie;
8. a sensibilizzare la popolazione e le categorie interessate riguardo la installazione di rubinetti e docce dotati di nebulizzatore che consentono un risparmio di acqua riducendone la portata senza diminuire la pressione;
9. a dotare gli scarichi dei bagni della doppia cassetta, sono tutte necessità ineludibili;
10. ad istituire forme incentivanti, come la detrazione fiscale, per l'installazione di appositi dispositivi negli impianti esistenti e l'obbligatorietà per quelli di nuovo impianto ed a sollecitare il Parlamento al riguardo;
11. a riorganizzare le aziende e i gestori del servizio idrico con la concentrazione di una realtà per ogni ATO e con l'assoluto controllo di un gestore pubblico di tutte le fonti di captazione e di approvvigionamento acquedottistico".

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri